Un giorno nella savana scoppiò un grande incendio. Di fronte all'avanzare delle fiamme gli animali scappavano terrorizzati. Tutti tranne un colibrì, che di punto in bianco decise di cambiare rotta. Si tuffò nel fiume per prendere una goccia d'acqua e la fece cadere sul fuoco che avanzava. Il leone che stava correndo per salvarsi gli chiese perché fosse tornato indietro. E il colibrì gli rispose: "faccio la mia parte"

La Svolta

Il posto dove le scelte prendono una direzione

Lettera agli stakeholder

— di Cristina Sivieri Tagliabue

Ambiente, diritti e futuro: sono questi i temi chiave su cui fonda il proprio operato **La Svolta**.

Per La Svolta tutto è politico: le scelte di sostenibilità, la tutela dei diritti, le innovazioni nel mondo del lavoro e le prospettive offerte ai giovani.

Ci sono dei tempi necessari per tutto e siamo solo all'inizio della creazione così come del cambiamento. Ma con La Svolta crediamo di voler partecipare a entrambe seguendo il ritmo naturale degli accadimenti. Con impegno, e senza forzature.

Alla maggior parte delle persone non accade che la vita si risolva in un breve spazio di tempo chirurgicamente individuato: non funziona come in *Sliding Doors*. La svolta, per le persone, è fatta di piccoli attimi e di tante difficili infinitesimali decisioni che prendiamo tutti i giorni e che ci costano sacrifici e solitudini. E che all'interno del percorso di una vita ci portano a quegli incroci, quelli "grandi", quelli importanti, che fanno una biografia. Che restituiscono una vita di impegno.

Per questo stesso motivo nasce La Svolta. Perché nel Paese il cambiamento non accadrà "tutto a un tratto" e se stiamo pensando di realizzarlo insieme, giorno per giorno, ci vuole uno sherpa che possa segnalarci - durante il percorso - i passaggi complessi, e renderli più semplici, intuibili, visibili.

Per questo motivo - il fluire naturale delle cose - la squadra che ha reso possibile il progetto ha aperto il dialogo con i lettori un mese fa sui social media. Per questo oggi inauguriamo il quotidiano online, e tra un mese vedrete cosa sappiamo fare "sulla carta". Sapevamo che avremmo potuto farlo, ma ora che siamo nella concretezza del fare abbiamo capito che non solo potevamo: dovevamo farlo un nuovo giornale. Dovevamo perché insieme ai lettori crediamo - ancora profondamente nell'informazione. E crediamo che l'agenda setting non si debba appiattire sul potere di chi è nel Palazzo o sulla sfortuna di chi ne è fuori ma debba offrire una prospettiva per la costruzione di un futuro di cui tutto, in questo momento, abbiamo bisogno. Una prospettiva per un Paese sempre più connesso alle dinamiche internazionali, popolato da persone che

conoscono le lingue o sanno come attingere a informazioni al di fuori dei confini nazionali, che non sentono l'"estero" come un luogo lontano, che non riconoscono senza discuterla l'autorità di chi si esprime come un giudice del comportamento altrui.

Noi pensiamo che un quotidiano, oggi, si debba confrontare umilmente e alla pari con i lettori e le lettrici, che spesso sono più preparati di noi giornalisti in alcuni specifici ambiti, che hanno viaggiato più di noi giornalisti e che prendono ogni giorno decisioni ben più importanti di quelle che ci assumiamo, scrivendo un articolo, o correggendolo, o pubblicandolo.

Il mondo di chi muove e ha mosso le cose negli anni scorsi sia nelle piazze sia nei palazzi, sia silenziosamente sia facendo rumore si confronta ogni giorno con temi legati ad ambiente, diritti e futuro, ed è per questo che abbiamo deciso di farne il centro della nostra ricerca giornalistica.

Se faremo un buon lavoro dovremo ringraziare Pietro Colucci, il nostro editore, che ci ha incoraggiato e sostenuto.

Quando parliamo di sostenibilità, dunque, poniamo attenzione sulle persone, *la cui qualità di* vita è profondamente legata alle scelte ambientali, civili, e di cittadinanza. Di ciascuna questione La Svolta approfondisce sempre gli aspetti economici, culturali e sociali. Il tema ambientale diventa una chiave di lettura con cui osservare l'attualità e il futuro. E rispetto al quale possiamo decidere da che parte stare e cosa fare individualmente, e quali sono gli effetti sul bene comune o sui rapporti tra le persone.

Con La Svolta proponiamo un modo diverso di vedere quello che accade intorno a noi, stimolando le nostre risorse a pensare con un approccio innovativo, sinergico e pratico. È questo che La Svolta vuole portare avanti: uno spazio in cui leggere e interpretare l'attualità con uno sguardo attento alla transizione ecologica, ai diritti umani e all'innovazione.

Questa visione e missione è nativamente "benefit". Va da sé quindi che la *direttrice responsabile* sia anche il soggetto responsabile per il perseguimento delle finalità di beneficio comune. Ci aggiorneremo quindi al primo anno di effettivo esercizio per qualificare e misurare insieme i risultati ottenuti. *

Chi siamo

La Svolta è un quotidiano che racconta i grandi cambiamenti in corso, prestando particolare attenzione all'Ambiente, ai Diritti, all'Innovazione sociale, culturale e tecnologica. Dando voce soprattutto ai giovani e alle donne, nelle cui mani è riposto il futuro, a partire dalla transizione ecologica.

Sin dalla propria nascita, La Svolta ha deciso di assumere lo status di Società Benefit, come espressione del rapporto che lega indissolubilmente la sua stessa esistenza al contesto in cui opera, fatto di Ambiente, Diritti e Persone.

A dispetto delle società tradizionali, le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di fare impresa, integrando nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di impattare positivamente sul sistema socio-economico che le circonda.

A seguire la sua costituzione nel giugno del 2021, La Svolta ha mosso i primi passi del proprio sviluppo imprenditoriale ed editoriale e dal 1 dicembre La Svolta è nativa digitale, è presente sui social media e ha un public editor. Il 1 gennaio 2022 fa il suo ingresso su internet con un piccolo 'manifesto' programmatico e le prime notizie dell'anno nuovo.

Mission e Vision

La mission de La Svolta si sostanzia nella volontà di rendere l'informazione libera e accessibile, invitando lettori e lettrici, organizzazioni, enti, imprese a partecipare in modo attivo alla realizzazione del giornale e pubblicando articoli, riguardanti la vita quotidiana di tutte e di tutti.

La Svolta racconta il mondo anche con leggerezza e ironia, smontando i luoghi comuni e le ottusità di chi non riesce a comprendere il presente. La Svolta, nell'esercizio della propria attività, intende perseguire la finalità specifica di beneficio comune consistente:

0

nell'attività di approfondimento culturale sulle tematiche sociali e ambientali;

2

nell'organizzazione di campagne, convegni, eventi e dibattiti sulle medesime tematiche;

3

nella diffusione on line gratuita di contenuti delle proprie testate e attività;

4

nella diffusione e la promozione della cultura dell'ecosostenibilità e della mobilità green; nella promozione di programmi aziendali di inclusione sociale;

6

nella assoluta intolleranza verso potenziali situazioni aziendali di gender inequality;

nell'adozione di politiche di work-life balance per dipendenti e collaboratori.

La Svolta è Società Benefit

La Svolta, che assume la qualifica di Società Benefit, si impegna, oltre a perseguire gli obiettivi economici propri dell'attività imprenditoriale e le finalità di beneficio comune, a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse. Il comma 378 dell'art. 1 della legge 208/2015 (la legge istitutiva delle Società Benefit) prevede infatti esplicitamente che per dare dimostrazione dell'impegno a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, è necessario predisporre una valutazione di impatto che deve comprendere le seguenti aree di analisi:



Governo d'impresa, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;



Lavoratori, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;



Altri portatori d'interesse, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;



Ambiente, per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

La Svolta, nel suo primo anno di pieno esercizio, si impegna a utilizzare lo standard internazionale di terza parte B Impact Assessment. Una tale scelta è fatta secondo le logiche di serietà necessaria: non avendo ancora consolidato la propria struttura organizzativa e operativa, risulterebbe improprio porre in essere misure basate su principi e non su attività effettive. Per questo motivo e per questo parziale primo anno di esercizio, La Svolta ha definito e consolidato obiettivi specificamente orientati alla parte ambientale, considerando quelli societari di governance, di rapporto con i lavoratori e con gli stakeholder ben chiari nei propri principi fondativi ma non ancora esplicitamente misurabili.

laωvolta_∗

Obiettivi

La Svolta, consapevole del ruolo che riveste nell'ambito dell'informazione pubblica, intende perseguire con impegno e responsabilità obiettivi socio-ambientali concreti e misurabili. In particolare, la società si pone come obiettivi:



il bilanciamento dell'interesse dei soci il perseguimento delle finalità di interesse comune



riconoscere il valore intrinseco delle risorse ambientali, riducendo al minimo l'utilizzo di materia prima vergine



compensare le proprie emissioni in atmosfera attraverso l'attivazione di iniziative di riforestazione ad alto impatto sociale



promozione della mobilità sostenibile e delle fonti di energia rinnovabile



promozione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione, al fine di coinvolgere i propri dipendenti nell'attuazione dei valori ambientali e sociali della Società.

Nella relazione del primo bilancio di esercizio effettivo, e cioè quello relativo all'anno 2022, tali parametri verranno dettagliatamente misurati in modo da potere meglio definire il raggiungimento incrementale degli obiettivi di beneficio comune della testata.

La Svolta è Carbon Neutral

"Secondo l'agenda ONU 2030 c'è un mondo da fare, per raddrizzare il futuro. E tuttavia non tutti sappiamo interpretare ogni passaggio della transizione. Ma è proprio laddove c'è un percorso nuovo da intraprendere che si rende necessaria una guida. Uno sherpa che ci aiuti a leggere, controllare, decodificare e "monitorare" gli eventi. Anche quelli più complessi, che portano con sé delle conseguenze che da soli non potremmo immaginare".

La Svolta nasce già come testata italiana Carbon Neutral, impegnandosi a compensare le proprie emissioni sia a livello cartaceo che digitale per potersi certificare già a partire dal primo anno di lancio. Per questo saranno attivati progetti di piantumazione e sarà utilizzata materia prima rigenerata (certificata FSC). Saranno, pertanto, calcolate le emissioni annuali di CO2 eq. legate alla propria sede operativa, partendo dai consumi energetici degli uffici sino alle emissioni legate al server utilizzato per la generazione del sito web, includendo le visualizzazioni annuali dei propri lettori.

In seguito, verrà attivato un Carbon Management Plan che prevede la compensazione delle emissioni mediante il finanziamento di progetti di piantumazione oltre a utilizzare carta certificata FSC per contribuire a ridurre le emissioni legate alla fase upstream di produzione della carta da stampa utilizzando così solo materia prima rigenerata. Data la natura digitale del magazine e l'iter di rendicontazione di un'analisi di Carbon Neutrality.

Non solo la produzione editoriale dovrà rispondere alle politiche di sostenibilità ambientale, ma anche gli eventi e i dibattiti che saranno promossi e organizzati da La Svolta manterranno sempre le caratteristiche di Carbon Neutrality, con il calcolo e la compensazione delle emissioni generate.

Anche nelle attività giornaliere del personale de La Svolta, l'attenzione ambientale avrà una importanza rilevante: sarà definita una policy di comportamento sia entro gli uffici che negli spostamenti, con l'obiettivo di creare una sede *plastic-less* e di privilegiare la sostenibilità degli spostamenti del personale, favorendo l'utilizzo della mobilità elettrica per quanto possibile.

Dei risultati ottenuti nel corso del primo esercizio effettivo si darà precisa disclosure nella relazione benefit per l'anno 2022. *

La Svolta Società Benefit srl Via Privata Giovanni Bensi 21/5 - 20152 Milano tel. +39 02.41305225 Codice fiscale e partita IVA 11863970965REA MI - 2628266

Registrazione Tribunale di Milano n.9789/2021 N. Reg.Stampa 157 del 27-07-2021

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Valerio Verderio

Amministratore delegato e direttore generale

Valerio Verderio

Consiglieri

Maria Domenica Ciardo, Cristina Sivieri Tagliabue

Titolare del trattamento dei dati personali

Cristina Sivieri Tagliabue

La Svolta Società Benefit

Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.

Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, La Svolta Srl, nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo. È possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a:

La Svolta società benefit srl Via privata Giovanni Bensi 21/5 - 20152 Milano

Direttrice Responsabile

Cristina Sivieri Tagliabue

Direttore Editoriale

Pietro Colucci

Comitato Scientifico

Alessandra Fornasiero, Maria Domenica Ciardo, Valerio Verderio, Camilla Colucci

Presidente Comitato Scientifico

Roberto Coizet

Art Director

Ines Ivkovic

Illustrazioni e Photo Editing

Rocco di Liso, Alessandro Baltaro

Public Editor

Valentina Melis, Laura Marsala

Caporedattrice

Sara Peggion

Redazione

Maria Michela D'Alessandro, Riccardo Liguori, Chiara Manetti, Caterina Tarquini, Valeria Pantani

Sviluppo software

Silvio Sosio (Delos Digital)